

Il mercato Castellitto e Garrone puntano già a Oscar e Globe

LOS ANGELES — È un ricco bottino quello che il cinema italiano in trasferta tra Toronto e l'America si porta a casa. Successo per il film di Cipri *È stato il figlio*, comprato in Australia, Ungheria, in trattativa con Brasile, Messico, Argentina e Inghilterra oltre a Stati Uniti e Canada. E se la vera rivelazione è stato *L'intervallo* di De Costanzo, conteso fra distributori francesi, giapponesi, inglesi e americani, di trionfo si deve parlare per *Reality* di Matteo Garrone, che sta per cominciare un viaggio negli Usa, e si candida a concorrere ai Golden Globe. Venduto in più di 15 paesi, *Reality* sarà distribuito anche in Canada. «È un successo maggiore rispetto a quello che ricevetti per *Gomorra*», dice Garrone. Porte aperte in America Latina, Portogallo, Grecia e Francia per *Bella Addormentata* di Marco Bellocchio in trattativa per la distribuzione negli Stati Uniti e in Canada. *Venuto al mondo*, di Castellitto che uscirà in Italia con Medusa a novembre, si vedrà anche in Giappone, Russia, America Latina, Francia e Cina e forse in Germania, America e Inghilterra. È soprattutto agli Stati Uniti che punta però Castellitto: il suo film, recitato in buona parte in inglese (e una parte in serbo) potrebbe puntare sia agli Oscar che ai Golden Globe. Per questo il regista è disposto anche a far slittare l'uscita nel 2013, pur di avere i requisiti necessari per una candidatura ad entrambi i premi. (silvia bizio)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

